

Obiettivi su Corleone



Nell'ambito delle molteplici attività sociali proposte dal gruppo UIF di Palermo, programmate per il 1997, **Corleone**, è stata la tappa del mese di Ottobre.

Numerosi sono stati i soci palermitani e non, che hanno partecipato alla battuta fotografica programmata nella splendida giornata di domenica 19. Dopo la visita in Comune, ricevuti dal Vice-Sindaco per i saluti di rito, al museo civico, alla chiesa madre, il gruppo, è stato assistito dalla guida turistica comunale della Pro-Loco, per le vie della città, alla scoperta di usi costumi e tradizioni di Corleone. La cittadina, racchiusa in un meraviglioso scena-

rio naturale si trova adagiata in una conca naturale, ricca di vegetazione spontanea ed abbracciata da una corona di rocce calcaree di grande effetto fotografico, focalizzata dalla grande cascata delle due rocche (Soprana e Sottana) formata dal salto maestoso delle acque del torrente Corleone.

Dopo la pausa del pranzo, altra visita obbligata alle Gole del Drago lungo il fiume Frattina, luogo di straordinaria bellezza naturalistica e grande suggestione fotografica, consistenti in grandi rocce scavate dall'acqua, formanti il Canyon delle due Rocche.

Anselmo Maurizio

Piombino Fotografia

A chi legge la nota di cronaca che segue può forse sembrare una sviolinatura di auto elogio, ma non posso estromettermi dal contesto di attività nelle quali mi ritrovo, per alcuni versi, in prima persona.

Il mio entusiasmo per la fotografia mi vede onnipresente allorché si fa qualcosa nell'ambito del locale Circolo Fotografico "Sant'Antimo" di cui faccio parte ed a prescindere da questo, delle iniziative che vi ruotano attorno, ho un rapporto quotidiano con le immagini alla ricerca delle quali mi muovo con il bello e cattivo tempo per sentirmi compiutamente realizzato. Sul serio, il mio entusiasmo per la fotografia e l'UIF è una costante che conto di menare fino al "Terzo Millennio" e scu-satemi... se non ci metto l'ipoteca per il quarto, visto e considerato che andare oltre non si può per legge naturale.

Vengo di dunque. Lo scorso novembre, tre soci del nostro Circolo *Galassi, Cignoni* e *Berti* sono andati a Campiglia, paese che dista circa 20 km, per un breve corso teori-

co di fotografia agli alunni di una 3ª Media, semplici nozioni per metterli in grado di fotografare con qualche cognizione, in vista di una mostra che verrà allestita nella prossima primavera.

Nella fase pratica di acquisizione dei click degli allievi sono stato presente con il proposito di far loro cogliere, attraverso le fotocamere, la poesia del creato, dei momenti di vita più significativi. Sempre in primavera terrò una mia mostra personale presso i locali dell'Associazione "Nuova Era" per la quale mi riprometto di chiedere, in tempo utile, il Patrocinio UIF mancato, in occasione della mia precedente esposizione, per sottolineare, ancor meglio, quelle emozioni in fotogrammi tratte, in gran parte, sui luoghi della fede. Su questo tema verte il 2° concorso nazionale in programmazione.

Tra il dire e il fare di quanto ho riferito c'è, ovviamente, quella volontà mia propria, trainante anche per gli altri soci UIF.

Nino Marchi

Annuario 1997

L'Annuario fotografico è, se vogliamo, il biglietto da visita di una associazione fotoamatoriale che nel corso di un anno ha operato con e per la fotografia. È il significativo condensato dell'impegno dei singoli autori associati che, bravi e meno bravi, hanno saputo in egual modo contribuire, attraverso l'immagine, alla crescita culturale del sodalizio a cui appartengono. È altresì un importante indirizzario atto a facilitare l'interscambio di opportunità operative e di quei valori umani che sono alla base del vivere civile e sociale.

L'Annuario fotografico è tutto questo ed altro ancora.

Il decoro della veste tipografica, la qualità delle immagini, la completezza e la razionalità dislocativa dei dati informativi immagazzinati riflettono la qualità del lavoro svolto. Ebbene, se pensiamo a quali difficoltà è votata una giovane e piccola associazione qual'è l'UIF non possiamo non ammettere che il suo biglietto da visita per il 1997 è di qualità DOC. Certo, tutto è suscettibile di miglioramento, ma al momento è indubbio che, sfogliando le 101 pagine di questa elegante e corposa pubblicazione (96 foto B/N e 31 a colori), si ha percezione di un entusiasmo che nasce dalla gratificazione di sentirsi in ogni caso protagonisti. Protagonisti dall'alto di elaborati di alta valenza artistica, ma anche validamente tali nel solo impegno di esprimersi per migliorare. Il tutto mi pare non faccia una grinza, considerata la filosofia perseguita meritoriamente dall'UIF.

Luigi Franco Malizia

L'UIF entra in Internet

Anche la nostra associazione, si appresta ad avere un sito in Internet, grazie alla sic (una società di servizi informatici gestita dal nostro socio palermitano Francesco Paolo Caracausi).

Come si può più dettagliatamente vedere in un numero precedente del Gazzettino Fotografico. Quanti ancora volessero essere inseriti in questo potentissimo strumento di comunicazione visiva possono farlo, entro il termine ultimo del 31.12.97, inviando l'apposito modulo o contattando F.P. Caracausi Tel. (091) 51.14.04 fax (091) 52.07.46.

Nino Bellia